

# «Apocopi drammatiche»

I Racconti di *Accoppiamenti giudiziari*

*Filippo Benedetti*

# Dalle *Novelle dal Ducato in fiamme* agli *Accoppiamenti giudiziari*

- **1953:** *Novelle dal Ducato in fiamme*
- **1957:** *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*
- **1958:** cinque puntate di *Accoppiamenti giudiziari* sulla rivista «Palatina»
- **1963:** *Accoppiamenti giudiziari*

# Principali modifiche apportate

- Ordinamento cronologico dei racconti.
- Aggiunta di cinque racconti: *Una visita medica*, *La sposa di campagna*, *La gazza ladra*, *Il club delle ombre*, *Accoppiamenti giudiziosi*.
- *L'armata se ne va* → *Cugino barbiere*

## Il titolo *Accoppiamenti giudiziari*

Titolo «ironico e programmatico»:

- Svela le ipocrisie celate dietro le relazioni della società.
- Suggerisce, con ironia, circa il materiale linguistico e narrativo eterogeneo della raccolta.

# La «temerarietà» di Gadda

«Gadda narratore rischia perfino di essere più temerario del Gadda stilista» - G. Contini, *Quarant'anni d'amicizia*

- Variabilità stilistica
- Variabilità narrativa → corrosione della forma breve tradizionale

Tensione dialettica tra un procedimento centrifugo ed uno centripeto; tra la volontà di una rappresentazione totale e la concentrazione sul particolare.

# Tipologia compositiva dei racconti

## Racconti psicologico-evocativi

- Dopo il silenzio
- La mamma
- La domenica

## Racconti mimetico-dialogici

- Cugino barbiere
- Papà e mamma
- Una visita medica
- La sposa di campagna
- Il bar

## Racconti d'intreccio

- Le novissime armi
- Un inchino rispettoso
- La gazza ladra
- L'incendio di via Keplero

## Racconti di formazione

- Una buona nutrizione
- Il club delle ombre
- San Giorgio in casa Brocchi

## Racconti di alienazione

- Socer generque
- La cenere delle battaglie
- Accoppiamenti giudiziari
- Prima divisione nella notte

# Racconti psicologico-evocativi

Segnano lo scarto maggiore dal fine teleologico del racconto breve tradizionale:

- Povertà dell'intreccio
- Distribuzione paradigmatica e associativa dei dati
- Campo ristretto all'esperienza interiore del singolo

Lo scenario presente e statico amplifica i fantasmi interiori; all'introspezione non segue un riordinamento del vissuto ma un venir meno del senso dell'esistenza.



## *La mamma*

Estrapolato dalla *Cognizione del dolore*; tratto apparso su «Letteratura», a. IV, n. 1, gennaio-marzo 1940.

Il ricordo della morte del figlio innesca una ricognizione desolata della propria esistenza, amplificata dal violento temporale e dalla discesa nelle profondità oscure dell'abitazione.

- Tono lirico
- Utilizzo del discorso indiretto libero
- Potenza simbolica ed epifanica delle immagini

## *La domenica*

Apparso su «La Nazione», 2-3 marzo 1941.

Il viaggio di ritorno alla città si trasforma, innescata da alcuni incontri fortuiti, nella rievocazione risentita delle passate vicende familiari.

- Presenza di spunti autobiografici che evidenziano una affinità con toni e temi della *Cognizione*.
- Componente dialogica ridotta sarcasticamente alla unilateralità della conversazione.

# Racconti mimetico-dialogici

- Colloquio tra due personaggi
- La durata narrativa segue il ritmo del confronto verbale
- Commento didascalico-umoristico della voce narrante

L'intervento esterno ed intrusivo del narratore provoca una variazione rispetto all'andamento uniforme del dialogo: rallentamento analitico con finalità satirica o di approfondimento psicologico.

## *Una visita medica*

Estrapolato dalla *Cognizione del dolore*; tratto apparso su «Letteratura», a. II, n. 1, ottobre-dicembre 1938.

- Schema simmetrico: due sequenze dialogiche tra cui si innesta un intermezzo diegetico.
- Il primo dialogo anticipa ed amplifica l'entrata in scena del protagonista.
- «Impianto bipolare negato»: la forma dialogica sancisce la definitiva incomprendimento reciproca.

## *Papà e mamma*

Estrapolato dai materiali de *La meccanica*. Racconto apparso su «Solaria», a. VII, luglio-agosto 1932.

- Prima parte: descrizione «umoristico-futurista» della vitalità di Paolo Velaschi.
- Seconda parte: giocata tutta sulla prodigalità dei genitori Velaschi nell'imboscare il figlio.

Ruolo centrale del narratore, intermediario didascalico tra gli interlocutori, il cui umorismo ne disvela l'opportunismo e le contraddizioni.

## *Cugino barbiere*

Estrapolato dai materiali de *La meccanica*. Racconto apparso su «L'Illustrazione italiana», a. LXXXIX, n. 9, settembre 1962.

- Confronto tra l'incarnazione della vitalità femminile ed un campione della disonestà socialista
- Mistilinguismo: rispetto alla *Meccanica*, si introduce il dialetto nelle parlate dei due personaggi.

Il dialetto compare anche nel narratore, il quale attraverso il discorso indiretto libero assume la prospettiva interiore di Zoraide.